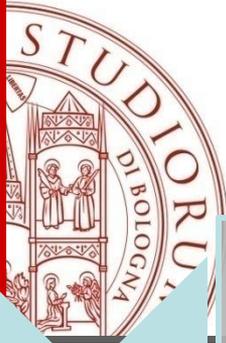


Terzo incontro formazione CPT Cesena, 26 marzo 2018

Tracciare un percorso: rilevare bisogni, condividere risorse, pensare il cambiamento.

Quali spunti per la sperimentazione?

L'incontro di oggi

- 
- I incontro
- Il contesto delle politiche EU per l'infanzia: evoluzione e recenti sviluppi
 - **European Quality Framework come strumento di lavoro per l'innovazione dei servizi:** formazione e sperimentazione
 - Costituzione di *gruppi di lavoro tematici* (accessibilità, formazione, progettazione pedagogica) + restituzione

- II incontro
- **Quali potenzialità nel contesto italiano? DL 65/2017 e curriculum integrato 0-6: sfide e opportunità**
 - Mappare la 'zona grigia': quali presupposti – *analisi di bisogni e risorse* – per l'attuazione di micro-sperimentazioni all'interno dei servizi da voi coordinati? (Lavoro di gruppo + **restituzione**)

- III incontro
- **Osare il cambiamento: riflessione sugli esiti dei lavori di gruppo e rilancio in chiave progettuale** (focus su *metodologie e strumenti*)
 - *Progettazione* di micro-sperimentazioni a livello territoriale finalizzate a promuovere un approccio integrato (sia in senso verticale che orizzontale) all'interno di una cornice condivisa



Lavoro nei gruppi: progettare il cambiamento a partire dall'*analisi di bisogni e risorse*



Gruppo 'accessibilità': *approfondimento su mappatura dei bisogni delle famiglie che non accedono ai servizi (attivando collaborazioni con enti territoriali e università)*

Gruppi 'formazione': *attivazione di percorsi condivisi che coinvolgano educatori, insegnanti e personale ausiliario trasversalmente a diversi servizi (0-3 e 3-6) / enti gestori (pubblico/privato) volti alla creazione di un linguaggio comune sullo 0-6*

Gruppo 'progetto pedagogico': *figure di sistema (coordinatori e funzioni strumentali) come agenti del cambiamento nel promuovere buone prassi di integrazione tra servizi 0-3 e 3-6 e oltre (raccordo servizi territoriali / genitorialità fragile)*



Progettare il cambiamento tenendo conto di *opportunità e vincoli*



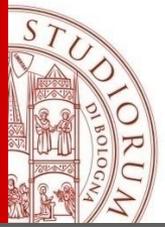
Gruppo 'accessibilità'

Ripartizione fondi statali 65/2017 (quota stanziata per riduzione delle rette) > <http://sociale.regione.emilia-romagna.it/news/2017/novembre/nidi-ette-piu-basse-e-migliore-qualita-dei-servizi-dallo-stato-20-milioni-allemilia-romagna>

Piano Sociale e Sanitario RER ('Primi 1000 giorni di vita')

Gruppi 'formazione'

Gruppo 'progetto pedagogico'



Ripartizione fondi statali 65/2017 da Regione a Comuni

Abbattimento delle rette di per sé non è sufficiente ad incrementare l'accessibilità dei servizi!

- E' necessario andare ad approfondire quali sono i **fattori** che agiscono da deterrente nei **singoli contesti** (*chi rimane fuori e perchè?*)
- **Visione di lungo periodo** che parte da riflessione condivisa su diverse **funzioni** (*educativa, sociale, conciliativa*) riconosciute ai servizi
- **Integrazione territoriale** come fattore chiave per *outreaching*

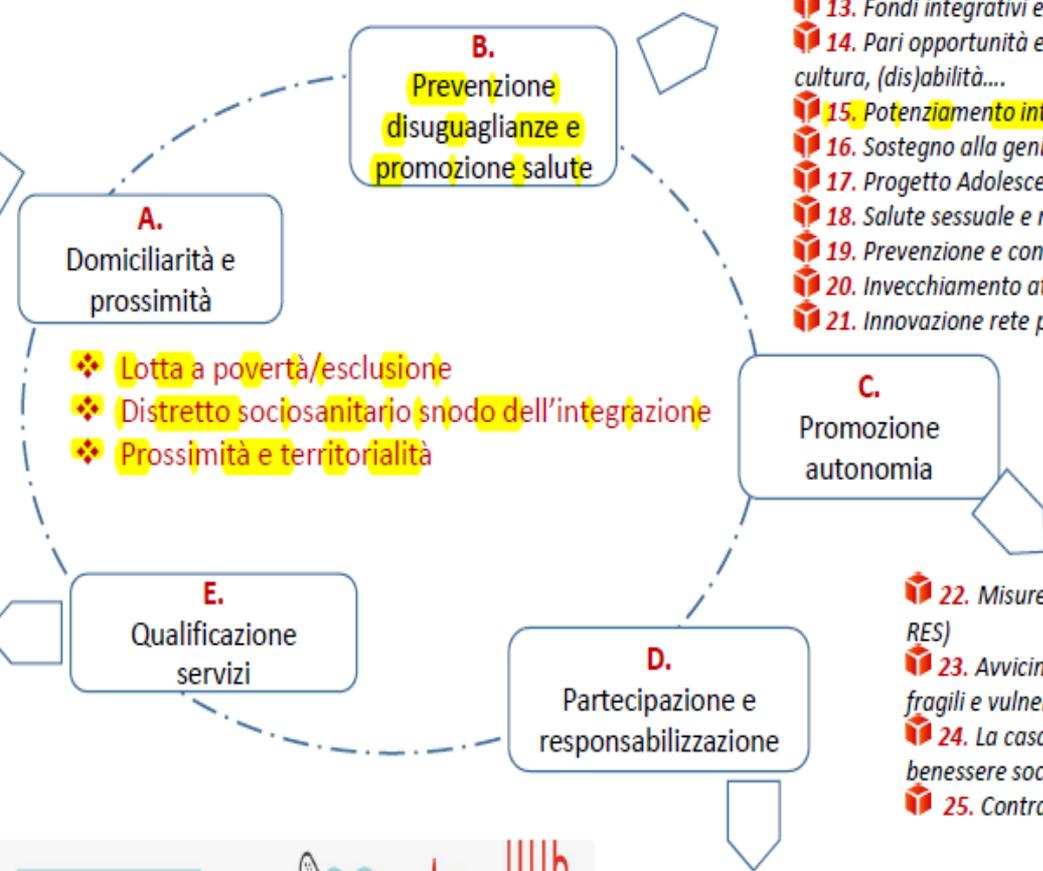
Dove andranno le risorse

‘I fondi saranno in buona parte destinati alla gestione dei servizi educativi per l’infanzia, soprattutto quelli per bambini da 0 a 3 anni, **per rendere possibile un effettivo contenimento delle rette a carico delle famiglie**. Nel 2018, anche a fronte di questa nuova linea di finanziamento, la Regione aggiornerà gli indirizzi in materia di servizi educativi, ragionando con gli Enti locali e con i diversi protagonisti del sistema integrato.’

<http://sociale.regione.emilia-romagna.it/news/2017/novembre/nidi-ette-piu-basse-e-migliore-qualita-dei-servizi-dallo-stato-20-milioni-allemilia-romagna>

- 1. Case della salute e Medicina d'iniziativa
- 2. Riorganizzazione rete ospedaliera e territoriale integrata
- 3. Cure intermedie e sviluppo Ospedali di comunità
- 4. Budget di salute
- 5. Riconoscimento ruolo caregiver
- 6. Progetto di vita, Vita indipendente, Dopo di noi
- 7. Rete cure palliative
- 8. Salute in carcere, umanizzazione e reinserimento

- 30. Aggiornamento di strumenti e procedure sociosanitarie
- 31. Riorganizzazione/miglioramento assistenza alla nascita
- 32. Equità d'accesso a prestazioni sanitarie
- 33. Miglioramento accesso in emergenza-urgenza
- 34. Metodologie per innovare organizzazioni e pratiche professionali
- 35. ICT strumento per nuovo modello e-welfare
- 36. Consolidamento e sviluppo Servizi sociali territoriali
- 37. Qualificazione accoglienza/tutela 0-18 anni e neomaggiorenni con bisogni sociosanitari complessi
- 38. Nuovo calendario vaccinale e miglioramento coperture
- 39. Livelli essenziali delle prestazioni sociali

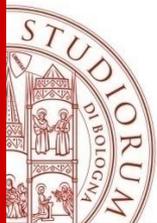


- 9. Medicina di genere
- 10. Contrasto dell'esclusione sociale (povertà estrema,...)
- 11. Equità: metodologie e strumenti
- 12. Inclusione persone straniere neo-arrivate
- 13. Fondi integrativi extra LEA
- 14. Pari opportunità e differenze di genere, generazione, cultura, (dis)abilità...
- 15. Potenziamento interventi nei primi 1000 giorni di vita
- 16. Sostegno alla genitorialità
- 17. Progetto Adolescenza
- 18. Salute sessuale e riproduttiva, prevenzione sterilità
- 19. Prevenzione e contrasto al gioco d'azzardo patologico
- 20. Invecchiamento attivo in salute e tutela fragilità
- 21. Innovazione rete per anziani nell'ambito del FRNA

- 22. Misure a contrasto della povertà (SIA/REI, RES)
- 23. Avvicinamento al lavoro per le persone fragili e vulnerabili (Lr 14/2015)
- 24. La casa come fattore di inclusione e benessere sociale
- 25. Contrasto alla violenza di genere

- 26. Empowerment e partecipazione di comunità (PRP)
- 27. Capirsi fa bene alla salute (Health literacy)
- 28. Valorizzazione conoscenze esperienziali e Aiuto tra pari
- 29. Partecipazione civica e collaborazione tra pubblico ed Enti del terzo settore





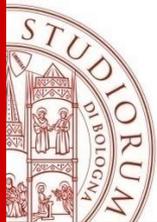
DELIBERA REGIONALE 1423 DEL 2/10/2017 – Scheda 15

‘Potenziamento degli interventi nei primi 1000 giorni, in particolare nei contesti familiari e nei servizi’ (pp. 48-50)

Riferimento a Raccomandazione EU (2013) *‘Investire nell’infanzia per spezzare il circolo vizioso dello svantaggio sociale’* -> misure integrate a sostegno della genitorialità nei primi anni di vita

• Azioni da sviluppare:

- ✓ sperimentare azioni centrate sul *primo e secondo di anno di vita dei bambini* e delle loro famiglie, che vedano una **collaborazione tra servizi educativi** (nidi, centri bambini genitori...), **centri per le famiglie, servizi sanitari** (consultori familiari, pediatrie di comunità, neuropsichiatrie infantili, pediatra di libera scelta) e **servizi sociali** [→ **CFR. condizioni di fattibilità individuate dal gruppo**]
- ✓ porre un'attenzione particolare a **raggiungere, informare, coinvolgere le famiglie straniere e le famiglie svantaggiate (outreaching)**; individuando precocemente le situazioni di vulnerabilità nei periodi pre-concezionale, prenatale e nel primo anno di vita
- ✓ attivare **azioni di sostegno alla genitorialità, di prevenzione** e cura (es. interventi di educativa domiciliare e/o *home visiting* e/o altri programmi di intervento);
- ✓ promuovere nei contesti di accudimento del bambino (interventi a domicilio), fattori protettivi e di resilienza, stimolando anche la capacità dei genitori (e del contesto allargato) di fruire delle risorse offerte dai servizi socio-educativi e sanitari territoriali.



Progettare il cambiamento tenendo conto di *opportunità e vincoli*



Gruppo 'accessibilità'

Ripartizione fondi statali 65/2017 (quota stanziata per riduzione delle rette)

Piano Sociale e Sanitario RER ('Primi 1000 giorni di vita')

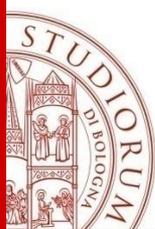
Gruppi 'formazione'

Fondi regionali trasferiti ai Comuni per il consolidamento e la qualificazione del sistema integrato dei servizi educativi per l'infanzia:

<http://bur.regione.emilia-romagna.it/dettaglio-inserzione?i=cedb10b87d7a4dfe967da9700dde31d6>

Ripartizione fondi statali 65/2017 (quota stanziata per qualificazione dei servizi)

Gruppo 'progetto pedagogico'



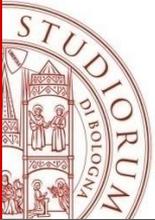
DELIBERA REGIONALE 1523 DEL 10/10/2017 *'Approvazione riparto e trasferimento risorse finanziarie ai Comuni e loro forme associative per l'attuazione del programma 2017 relativamente al consolidamento e alla qualificazione del sistema integrato dei servizi educativi per l'infanzia'*

Attività finanziabili dai Comuni attraverso risorse regionali:

- ✓ **gestione**, qualificazione, **sostegno al coordinamento pedagogico**, la **formazione degli operatori** e dei **coordinatori pedagogici**

Condizioni di fattibilità individuate dai gruppi:

- ✓ **Monte ore non-frontale adeguato a consentire la partecipazione** (spazio e tempo) di tutti i soggetti coinvolti nei percorsi formativi: coordinatori, insegnanti, educatori, personale ausiliario appartenenti a diversi enti gestori (*comunali, privato sociale e FISM, scuole statali*)
- ✓ **Consolidamento di relazioni esistenti - trasversalmente a diversi enti gestori – attraverso l'elaborazione di protocolli di intesa condivisi** (*fluidità delle informazioni, sapere quali risorse possono essere attivabili, figure referenti stabili all'interno dei gruppi che consentono ricaduta della formazione sulle pratiche educative*)



Ripartizione fondi statali 65/2017 da Regione a Comuni

Proposte progettuali provenienti dai gruppi di lavoro

- Attivazione di *percorsi di ricerca-azione* con Università / Centri di Ricerca
- Volti alla creazione di un terreno comune per promuovere continuità tra nido e scuola dell'infanzia coinvolgendo il personale afferente a diversi gestori (*inclusa scuola statale!*)
- Conoscenza reciproca, elaborazione di un *linguaggio comune* attraverso confronto e scambio, *ricaduta degli interventi formativi* attraverso progettazione e implementazione di micro-sperimentazioni (*responsabilizzazione di figure chiave* quali *coordinatori pedagogici, funzioni strumentali e referenti commissioni continuità*)

‘Le risorse provengono da uno specifico fondo istituito in attuazione di uno dei decreti attuativi – il 65/2017 – della legge 107/2015 (*Piano di Azione Pluriennale MIUR*). Obiettivo del provvedimento, come si legge nel decreto, è *‘garantire ai bambini e alle bambine pari opportunità di educazione, istruzione, cura, relazione e gioco, superando disuguaglianze e barriere territoriali, economiche, etniche e culturali’*. Le risorse assegnate all’Emilia-Romagna saranno erogate direttamente ai Comuni e loro Unioni ma sarà la Regione a stabilirne la loro programmazione (*sommandosi ai contributi che la Regione ogni anno stanZIA per la qualificazione dei servizi educativi*).’

<http://sociale.regione.emilia-romagna.it/news/2017/novembre/nidi-ette-piu-basse-e-migliore-qualita-dei-servizi-dallo-stato-20-milioni-allemilia-romagna>



Progettare il cambiamento tenendo conto di *opportunità e vincoli*



Gruppo 'accessibilità'

Ripartizione fondi statali 65/2017 (quota stanziata per riduzione delle rette)

Piano Sociale e Sanitario RER ('Primi 1000 giorni di

vi Gruppi 'formazione'

Ripartizione fondi statali 65/2017 (quota stanziata per qualificazione dei servizi)

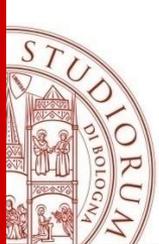
Fondi regionali trasferiti ai Comuni per il consolidamento e la qualificazione del sistema

in Gruppo 'progetto pedagogico'

Ripartizione fondi statali 65/2017 (quota stanziata per qualificazione dei servizi)

Fondi regionali trasferiti ai Comuni per il consolidamento e la qualificazione del sistema integrato dei servizi educativi per l'infanzia

Piano Sociale e Sanitario RER ('Primi 1000 giorni')



DELIBERA REGIONALE 1523 DEL 10/10/2017 *'Approvazione riparto e trasferimento risorse finanziarie ai Comuni e loro forme associative per l'attuazione del programma 2017 relativamente al consolidamento e alla qualificazione del sistema integrato dei servizi educativi per l'infanzia'*

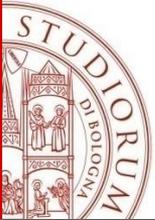
Attività finanziabili dai Comuni attraverso risorse regionali:

- ✓ gestione, qualificazione, sostegno al coordinamento pedagogico, la formazione degli operatori e dei coordinatori pedagogici

Condizioni di fattibilità individuate dai gruppi:

- ✓ Formazione dei coordinatori pedagogici rispetto alla progettazione 0/6 (anche rispetto agli apprendimenti dei bambini)
- ✓ Condividere un linguaggio comune, orientare la formazione di educatori ed insegnanti sullo 0/6 sia per il pubblico sia per il privato (*collaborazione inter-istituzionale sancita da patto politico → protocolli di intesa condivisi?*)

Complementarietà e reciproca integrazione con proposte 'gruppi formazione'!



Ripartizione fondi statali 65/2017 da Regione a Comuni

Proposte progettuali provenienti dal gruppo di lavoro

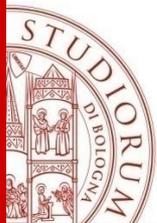
- Costruire/rilanciare luoghi e momenti di *incontro, di confronto, concertazione e co-progettazione* per l'integrazione tra i diversi attori del sistema formativo locale
- Individuare gli *elementi che accomunano i due segmenti (0-3 e 3-6)* rispetto agli orientamenti socio-educativi, alle metodologie didattiche, ai sistemi di valutazione e di gestione della qualità.

Documenti: Indicazioni Nazionali per il Curricolo scuole dell'infanzia (2012), Linee Guida Regionali per il Progetto Pedagogico, Piani dell'Offerta Formativa Territoriale, POF, RAV e Spring, Carte del Servizio...

‘Le risorse provengono da uno specifico fondo istituito in attuazione di uno dei decreti attuativi – il 65/2017 – della legge 107/2015 (*Piano di Azione Pluriennale MIUR*). Obiettivo del provvedimento è ‘garantire ai bambini e alle bambine pari opportunità di educazione, istruzione, cura, relazione e gioco, superando disuguaglianze e barriere territoriali, economiche, etniche e culturali’. Le risorse assegnate all’Emilia-Romagna saranno erogate direttamente ai Comuni e loro Unioni ma sarà la Regione a stabilirne la loro programmazione (*sommandosi ai contributi che la Regione ogni anno stanZIA per la qualificazione dei servizi educativi*).’ →

INTEGRAZIONE 0-6 REALIZZATA A PARTIRE DA CORNICE ‘CURRICOLARE’ CONDIVISA!

<http://sociale.regione.emilia-romagna.it/news/2017/novembre/nidi-ette-piu-basse-e-migliore-qualita-dei-servizi-dallo-stato-20-milioni->



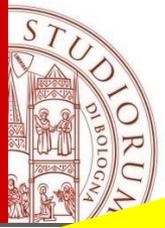
DELIBERA REGIONALE 1423 DEL 2/10/2017 – Scheda 15

‘Potenziamento degli interventi nei primi 1000 giorni, in particolare nei contesti familiari e nei servizi’ (pp. 48-50)

- Riferimento a Raccomandazione EU (2013) ‘*Investire nell’infanzia per spezzare il circolo vizioso dello svantaggio sociale*’ -> misure integrate a sostegno della genitorialità*
- **Azioni da sviluppare:**
 - ✓ Consolidare i servizi 0-3 potenziando il **raccordo con scuola dell’infanzia per attuare il sistema formativo 0/6** così come previsto dalla Legge 107/2015 in particolare promuovendo la **sperimentazione di azioni/progettualità/continuità con la scuola statale**, anche con il **coinvolgimento del coordinamento pedagogico**

Proposte progettuali provenienti dal gruppo di lavoro:

- ✓ ESTENSIONE DEL COORDINAMENTO attraverso il coinvolgimento di **figure di sistema** afferenti a diversi gestori (es. *coordinatori pedagogici, funzioni strumentali e referenti commissioni continuità* nelle scuole statali) E TIPOLOGIE DI SERVIZI (es. INTEGRATIVI)
- ✓ Realizzare **mappatura dei servizi comunali e del privato sociale che hanno in atto collaborazioni con le scuole statali** (es. continuità educativa, coordinamento di determinati progetti, formazione congiunta, sistema comune delle iscrizioni) mettendo in evidenza le **modalità organizzative e progettuali adottate**
- ✓ Implementare la **documentazione e lo scambio delle buone pratiche nei servizi 0/6 del territorio provinciale** -> COINVOLGENDO ANCHE SERVIZI INTEGRATIVI IN UN’OTTICA SISTEMICA e MULTICENTRICA (sostegno alla genitorialità diffuso, transizioni inclusive)*



Rilancio: la ricerca-formazione come motore di cambiamento

Figure di sistema: punti nodali per l'implementazione!

IDENTIFICAZIONE E ANALISI DEL PROBLEMA
(bisogni, criticità)

PROGETTAZIONE DELL'INTERVENTO
(obiettivi, spazi, tempi, strumenti/strategie)

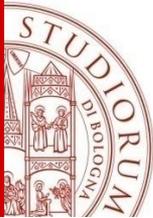
RESTITUZIONE E DISSEMINAZIONE
(ai gruppi di lavoro e alle famiglie)
(confronto/dialogo con altre esperienze sul territorio)



SPERIMENTAZIONE
attuazione dell'intervento / raccolta dei dati

DOCUMENTAZIONE e VALUTAZIONE DELL'INTERVENTO (riflessione condivisa su esiti dell'esperienza e ipotesi di miglioramento)

RISORSE & VINCOLI come binari entro cui muoversi per vagliare **FATTIBILITA'** e **SOSTENIBILITA'**



Per ulteriori approfondimenti....



TRANSATLANTIC FORUM ON INCLUSIVE EARLY YEARS

INVESTING IN THE DEVELOPMENT OF YOUNG CHILDREN FROM MIGRANT AND LOW-INCOME FAMILIES

**Investire nell'infanzia
è coltivare la vita**

**Sistemi integrati:
nuove frontiere per
l'infanzia e la famiglia**

www.europe-kbf.eu/en/projects/early-childhood/transatlantic-forum-on-inclusive-early-years

Quaderno TFIEY n. 5



Compagnia
di San Paolo



ZeroSe



FONDAZIONE EMANUELA ZANCAN
Onlus - Centro Studi e Ricerca Soci



fondazione
cariplo



Fondazione
Cassa di Risparmio di Padova e R

